



STUDIO TECNICO

DOTT. ING. MARINO CHIARI

Via Gardale, 7 – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) Tel. e fax
+ 39 030/7402172

PIANO DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

ALLEGATO XVI – D.Lgs 81/2008 - Testo Unico per la sicurezza integrato al D.Lgs 106/2009

Descrizione dei lavori :

Rifacimento copertura esistente, formazione nuove guaine di impermeabilizzazione, sostituzione lattonerie ed elementi di finitura e sostituzione manto di copertura in eternit
Piazza IV Novembre - 25020 Flero (BS)

Committente dei lavori:

Geom. Maria Rossi
Via IV Novembre 4, 25020 Flero (BS)

Responsabile dei Lavori:

Geom. Maria Rossi
Via IV Novembre 4. 25020 Flero (BS)

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione :

Studio Tecnico
Dott. Ing. Marino Chiari
Via Gardale, 7 – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Palazzolo sull'Oglio (BS) , li 21/10/2021

Richiamata come parte integrante dell'elaborato - e su di esso prevalente - tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, con particolare riferimento a:

- D.P.R. 27.4.1955 n. 547 (*prevenzione degli infortuni sul lavoro*)
- D.P.R. 7.1.1956 n. 164 (*prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni*)
- D.P.R. 19.3.1956 n. 303 (*igiene del lavoro*)
- Legge 5.3.1990 n. 46 (*impianti tecnologici*)
- D.P.R. 6/12/1991 n. 447 (*regolamento di attuazione della legge 46/90*)
- D.lgs. 19.9.1994 n. 626 (*sicurezza e salute sul luogo di lavoro*)
- D.lgs. 19/3/1996 n. 242 (*modifiche ed integrazioni al Decreto 626/94*)
- D.P.R. 24.7.1996 n. 459 (*direttiva macchine*)
- D.lgs. 09/04/2008 n. 81 (*Testo Unico per la sicurezza*)
- D.lgs. 03/08/2009 n. 106 (*modifiche ed integrazioni al Testo Unico 81/2008*)

Si ricorda che qualora sorgano dubbi interpretativi o applicativi circa i contenuti del “Fascicolo Tecnico”, ciò non potrà e non dovrà in alcun modo motivare o giustificare per chiunque venga chiamato ad eseguire il lavoro, la mancata piena osservanza delle leggi e/o l’assenza di prudenza e diligenza nell’affrontare, gestire e completare l’opera commissionata.

Prima dell’inizio di ogni lavoro, si suggerisce di fare sempre predisporre all’esecutore, un idoneo programma in cui soprattutto siano indicate le procedure cautelative che saranno messe in atto per limitare i rischi connessi con lo specifico intervento.

Compilazione:

IL COORDINATORE ALLA SICUREZZA

.....
Dott. Ing. Marino Chiari

Letto ed accettato

IL CONSEGNETARIO

nella persona di:.....

Data

PREMESSA

I. Introduzione

Il fascicolo viene predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione ed è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori dal coordinatore per l'esecuzione .

Il fascicolo deve essere costantemente aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute sul fabbricato e nel corso della sua esistenza.

II. Contenuti

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III3).

Il fascicolo, **non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria.**

Si definiscono (tratto dall'art. 31 legge 457 del 5 agosto 1978):

Interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento ... (omissis) ...e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

Interventi di manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire ... (omissis) ... nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico - sanitari e tecnologici ... (omissis) ...

Quanto sopra premesso e tenuto conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al doc. UE 26/05/93, questo documento contiene essenzialmente:

- ✓ **il programma delle manutenzioni** atte a garantire l'ammodernamento, l'integrazione, la salvaguardia dell'opera per lo svolgimento delle funzioni cui è destinata;
- ✓ **l'indicazione dei rischi** potenziali che gli interventi comportano;
- ✓ **una descrizione di alcune possibili soluzioni** al problema della sicurezza, indicando le modalità di lavoro, le attrezzature ed i dispositivi di protezione da adottare.

Per una corretta applicazione del contenuto del fascicolo, occorre considerare che **la periodicità e le caratteristiche** delle manutenzioni o di qualsivoglia intervento **dovranno comunque essere verificate ed eventualmente aggiornate e/o corrette**, rispetto a quanto previsto, in base alla situazione di fatto esistente al verificarsi della necessità del lavoro.

Sarà compito del **Consegnatario**:

- tenere costantemente **aggiornato** il fascicolo;
- **adattare le cadenze temporali previste** alla effettiva situazione ambientale che potrebbe modificarsi rispetto alle previsioni e quindi anticipare o posticipare la tempistica.

ISTRUZIONI AL COMMITTENTE

Le seguenti istruzioni vengono rilasciate al fine di garantire al committente un corretto uso della presente documentazione anche in futuro.

- Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi al completamento dell'opera: ***deve essere utilizzato ogni volta che si deve affidare un lavoro di manutenzione e verrà messo a disposizione dei manutentori prima che questi inizino i lavori.***
- Le indicazioni di sicurezza, per l'accesso ai posto di lavoro, stazionamento, rischi generali, sono evidenziate nelle schede allegate.
- Contestualmente alla consegna del fascicolo ***al manutentore, il committente dovrà avere cura di richiedere la seguente documentazione*** (per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 8 – verifica idoneità tecnico professionale del manutentore):
 - a) Certificato di iscrizione C.C.I.A.A.
 - b) Copia del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva)
 - c) Piano Operativo di Sicurezza
 - d) Copia libro matricole
 - e) Copia tesserini di riconoscimento
 - f) Attestati di frequenza ai corsi di formazione, pronto soccorso, primo intervento
 - g) Idoneità alla mansione di ogni lavoratore rilasciata dal medico aziendale
- Qualora i lavori da eseguirsi richiedano la nomina di un coordinatore della sicurezza, il fascicolo andrà consegnato a quest'ultimo soggetto che avrà cura di valutarne i contenuti ed eventualmente inserirli nel nuovo PSC e successivamente effettuare l'aggiornamento.
- A seguito dell'intervento, il manutentore dovrà annotare su apposita scheda la data, il tipo di intervento eseguito e le eventuali modifiche apportate all'edificio, alla struttura, ad eventuali dispositivi di sicurezza ed agli impianti.

ELENCO DELLE FUTURE MANUTENZIONI

Gli interventi di manutenzione non ordinaria per i quali è predisposto il fascicolo sono quelli riguardanti:

1. Copertura

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Predisposizione del piano di lavoro da comunicarsi in ATS da parte della ditta aggiudicataria per la sostituzione dei manti di copertura a falde, con lastre in cemento-amianto (eternit), compreso il piano di smaltimento dei materiali di risulta, comunicato in ATS come da loro istruzioni.

Approntamento del cantiere, predisposizione delle aree di lavoro nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza dei cantieri, decontaminazione ambientale e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non.

Rimozione e sostituzione del manto di copertura in coppo con formazione della nuova guaina di impermeabilizzazione sottostante e la sostituzione delle rispettive lattonerie ed elementi di finitura.

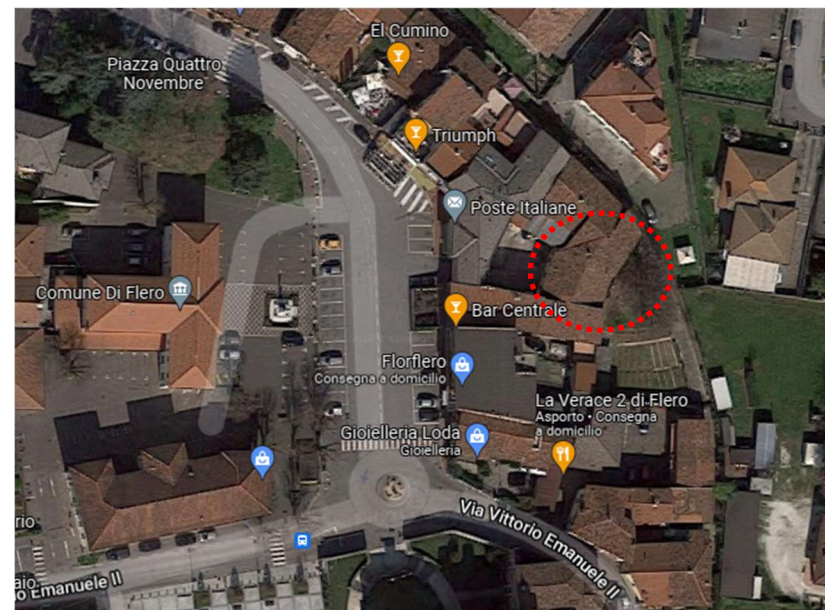
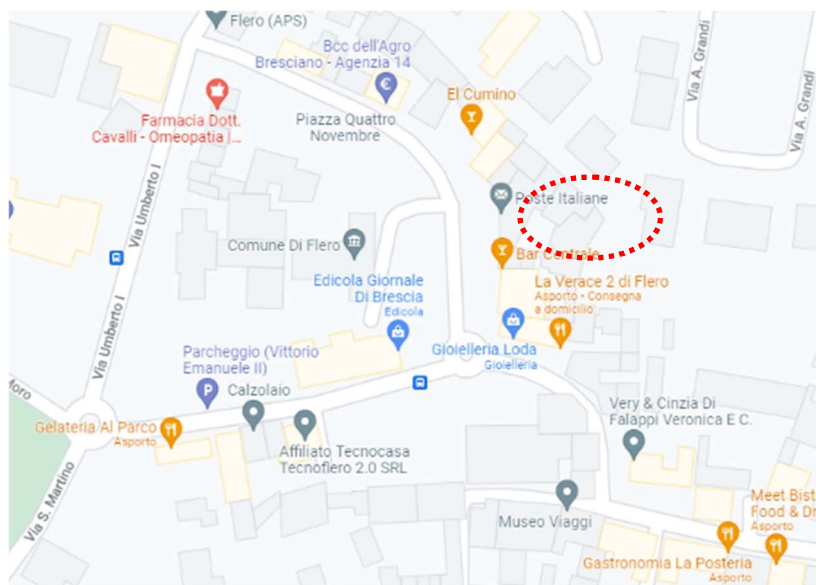
I lavori comprendono inoltre la rimozione della copertura in eternit sopra i vani accessori adiacenti alla struttura principale, che verrà sostituita da una nuova copertura in pannelli sandwich.

Le opere non modificano gli indici planovolumetrici indicati delle norme tecniche di attuazione previste dal Piano Regolatore vigente, lasciando invariati i prospetti e volumetrie dell'immobile.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	OTTOBRE 2021	Fine lavori Indicativa	
---------------	--------------	------------------------	--

INDIRIZZO DEL CANTIERE : Comune di Flero (BS) –Via Mazzini, 18



Individuazione edificio oggetto di intervento

SOGGETTI INTERESSATI**DATI ANAGRAFICI**

Ruolo del soggetto	Proprietario e Committente		
Ragione Sociale	Geom. Maria Rossi		
Indirizzo	Piazza IV novembre 4, 25020 Flero (BS)		
P.IVA	00869010173	Telefono	Tel. 030 2563173 Fax. 030 2761200

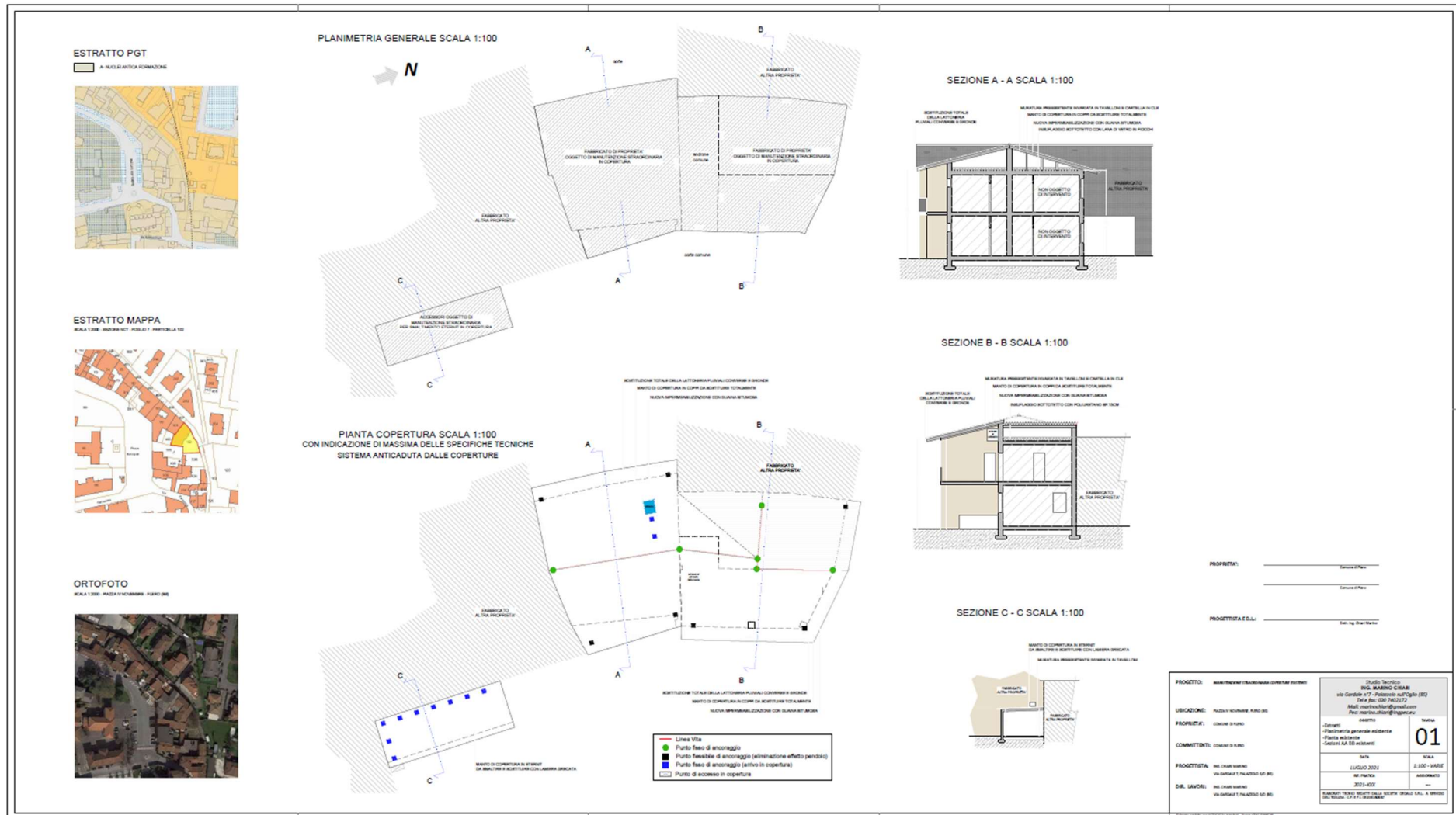
Ruolo del soggetto	Responsabile de Lavori		
Titolo	Geometra		
Nome	Maria Rossi		
Indirizzo	Piazza IV novembre 4, 25020 Flero (BS)		
Telefono/Fax	Tel. 030 2563173 Fax. 030 2761200		

Ruolo del soggetto	Progettista e Direttore Lavori		
Titolo	Dott. Ing.		
Cogome	<i>Chiari Marino</i>		
Indirizzo	Via Gardale n° 07 – Palazzolo sull'Oglio (BS)		
Telefono/Fax	Tel. e Fax 030 7402172	Telefono/Fax	Tel. e Fax 030 7402172

Ruolo del soggetto	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (CSP/CSE)		
Titolo	Dott. Ing.		
Nome	Marino	Cognome	Chiari
Indirizzo	Via Gardale n° 07 – Palazzolo sull'Oglio (BS)		
Telefono/Fax	Tel. e Fax 030 7402172	Mail	marino.dedalo@gmail.com

Ruolo del soggetto	Impresa edile appaltatrice dei lavori di copertura		
Ragione sociale			
L. Rappresentante			
Indirizzo della sede			
Telefono - Fax			
P.iva – C.F.			

ESTRATTI DAGLI ELABORATI TECNICI DI PROGETTO



CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori – Copertura	CODICE SCHEDA	01/A
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Rimozione di depositi di fogliame e detriti presenti in copertura ed in prossimità delle gronde e dei canali delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi]	caduta dall'alto; caduta di materiale dall'alto o a livello; scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti, compressioni; getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori.	
Ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati con elementi analoghi. Corretto riposizionamento secondo la giusta sovrapposizione. Ripristino degli strati protettivi inferiori. [quando occorre]	Caduta dall'alto; caduta di materiale dall'alto o a livello; scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti, compressioni; getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori.	
Rimozione delle griglie paraghiaia e parafoglie dai bocchettoni di raccolta e loro pulizia. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; punture, tagli, abrasioni; scivolamenti, cadute a livello.	
Reintegro dei canali di gronda, delle pluviali, delle scossaline, dei bocchettoni di raccolta e degli elementi di fissaggio. Riposizionamento degli elementi di raccolta in funzione delle superfici di copertura servite e delle pendenze previste. Sistemazione delle giunzioni mediante l'utilizzo di materiali analoghi a quelli preesistenti. [con cadenza ogni 5 anni]	Caduta dall'alto; punture, tagli, abrasioni; scivolamenti, cadute a livello.	
Serraggio scossaline, dei bulloni e dei dispositivi di tenuta delle scossaline. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; punture, tagli, abrasioni; scivolamenti, cadute a livello.	
Pulizia griglie, canali di gronda, bocchettoni di raccolta Rinnovo del manto impermeabile posto in semiaderenza, anche localmente, mediante inserimento di strati a secco o mediante colla. Rifacimento completo del manto mediante rimozione del vecchio manto se gravemente danneggiato. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; caduta di materiale dall'alto o a livello; scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti, compressioni; getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori.	
Rifacimento del manto di copertura. Nel caso in cui l'intervento riguardi il rifacimento dell'intero tetto del fabbricato, dovrà essere previsto un idoneo piano della sicurezza. Prima della realizzazione del piano di sicurezza, l'estensore del documento compirà un adeguato sopralluogo sul posto onde individuare il miglior modo di operare.	Durante l'accesso alla copertura i rischi individuabili sono : <ul style="list-style-type: none"> - cadute di persone dall'alto - scivolamento dalla scala alla marinara - caduta dell'attrezzatura e/o materiali - lesioni a persone presenti sotto la proiezione della copertura - inciampo e scivolamento su superfici inclinate - urto contro sporgenze presenti sul tetto 	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

L'operatore dovrà salire in copertura con tutti i DPI previsti nella propria valutazione dei rischi.

L'accesso alla copertura dovrà avvenire tramite scala alla marinara esistente;

In fase progettuale è stata prevista l'installazione di parapetti di tipo A ai sensi della uni 13374 necessari per la realizzazione dell'opera

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala alla marinara lato est	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti di tipo A ai sensi della uni 13374
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Dalla normali vie di circolazione	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Dalla normali vie di circolazione	
Igiene sul lavoro		Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione (vedasi Piano Operativo di Sicurezza)
Interferenze e protezione terzi	Prima di iniziare l'attività prevedere la protezione delle zone esterne ed interne sottostanti tramite lo sbarramento delle stesse con recinzione, transenne e nastro colorato bianco e rosso. In adiacenza alle transenne dovranno posizionarsi dei cartelli di divieto di accesso alle persone non addette ai lavori e di avvertimento del pericolo di caduta dall'alto di materiali.	
Tavole consultabili	Vedasi tavole architettoniche redatte dal tecnico progettista	

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori – Copertura	CODICE SCHEDA	01/B
<i>AGGIORNAMENTO A CURA DEL COMMITTENTE DEI LAVORI</i>		

Tipo di intervento	Rischi individuati

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole consultabili		

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Descrizione :	Copertura				CODICE SCHEDA	01/C
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Copertura piana con parapetto da H≥100	Utilizzare come da libretto e schema di montaggio i parapetti metallici installati	Copertura piana con parapetto da H≥100	Revisione della copertura	Una volta ogni due anni A seguito di forti precipitazioni	Riposizionamento – sostituzione di pannelli sandwich in copertura	Quando necessario
Copertura piana con parapetto da H≥100	Attenzione, tali operazioni di verifica dovranno essere effettuate da personale qualificato. Pianificare le verifiche dei dispositivi anticaduta secondo le prescrizioni indicate nelle schede tecniche rilasciate dal costruttore.	Copertura piana con parapetto da H≥100	Revisione e controllo dei sistemi anticaduta in copertura	Annualmente come da libretto di uso e manutenzione dei parapetti metallici installati	Verifica dello stato d'usura e del possibile ossidamento dei fissaggi	Annualmente, se necessario sostituire gli elementi non ritenuti idonei. Annotare sul libretto in dotazione delle varie manutenzioni
Pulitura di canali e gronde	Utilizzare come da libretto e schema di montaggio i punti fissi installati e l'accesso in copertura	Copertura piana con parapetto da H≥100	Verifica del fissaggio degli elementi atti allo scarico delle acque, Controllo dell'usura, formazione di piccoli fori ecc...	Semestralmente	Pulizia delle gronde da parte di fogliame o di materiale organico che potrebbe ostruire il passaggio e il deflusso delle acque meteorologiche.	Semestralmente

AGGIORNAMENTO A CARICO DEL CONSEGANTARIO

**Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori –	CODICE SCHEDA	
-------------------------------	----------------------	--

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di Scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole consultabili		

**Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori -	CODICE SCHEDA	
AGGIORNAMENTO A CURA DEL COMMITTENTE DEI LAVORI		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di Scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole consultabili		

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Descrizione :					CODICE SCHEDA	
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di <i>Rifacimento copertura esistente</i> Via Mazzini n. 18 - Flero (BS)	Codice scheda	A
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	----------

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano della Sicurezza e di Coordinamento	Nominativo: Ing. Marino Chiari indirizzo: Via Gardale, 07 – Palazzolo s/O (BS) telefono: 030 7402172		Ufficio Tecnico Ing. Marino Chiari	

Scheda III-2
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di <i>Rifacimento copertura esistente</i> Via Mazzini n. 18 - Flero (BS)			Codice scheda	B
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Architettonico	Nominativo: Ing. Marino Chiari indirizzo: Via Gardale, 7 – Palazzolo s/O (BS) telefono: 030 7402172		Ufficio Tecnico Ing. Marino Chiari	
Progetto Cementi Armati	Nominativo: Ing. Marino Chiari indirizzo: Via Gardale, 7 – Palazzolo s/O (BS) telefono: 030 7402172		Ufficio Tecnico Ing. Marino Chiari	

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di <i>Rifacimento copertura esistente</i> Via Mazzini n. 18 - Flero (BS)				Codice scheda	C
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				